

III. FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

COMITATO DIRETTIVO

Decano:	Rev. Prof. LUIS NAVARRO
Vicedecano:	Rev. Prof. PABLO GEFAELL
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. MIGUEL ÀNGEL ORTIZ
Segretario:	Dott. SERGIO DESTITTO

DOCENTI

Emeriti

ARRIETA Juan Ignacio
GUTIÉRREZ José Luis

Stabili

BAURA Eduardo
CANOSA Javier
CITO Davide
DEL POZZO Massimo
ERRÁZURIZ M. Carlos José
FRANCESCHI Héctor
GEFAELL Pablo
GÓMEZ-IGLESIAS C. Valentín
LLOBELL Joaquín
MARTÍN DE AGAR José T.
MIÑAMBRES Jesús
NAVARRO Luis
ORTIZ Miguel Àngel
PUIG Fernando

Incaricati

ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS Nicolás
ARAÑA José Antonio
BACCARI Maria Pia
EISENRING Gabriela
SÁNCHEZ-GIL Antonio S.
SCHOUPPE Jean-Pierre

Visitanti

BOCCAFOLA Kenneth
BUONOMO Vincenzo
CAPARROS Ernest
CONDORELLI Orazio
D'AGOSTINO Francesco
GULLO Carlo
LO CASTRO Gaetano
PREE Helmut
STANKIEWICZ Antoni
VILADRICH Pedro Juan

Assistenti

MARTÍNEZ ECHEVARRÍA, Íñigo
PAPPADIA Francesco

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce si propone di preparare canonisti che abbiano una conoscenza teorica e pratica del diritto della Chiesa, che consenta loro di coniugare la formazione giuridica con la sensibilità pastorale. L'insegnamento si affronta in modo sistematico, ossia ricomponendo i diversi istituti giuridici che emergono dallo studio del Codice e delle altre leggi ecclesiastiche in sintonia con l'autocomprensione della Chiesa che si è espressa nel Concilio Vaticano II.

I corsi sono impartiti da docenti stabili della Facoltà, completamente dediti all'insegnamento delle rispettive materie. I professori intrattengono rapporti abituali di collaborazione accademica con colleghi delle Università romane e di altri Paesi, il che si realizza, tra l'altro, mediante la partecipazione ai Convegni annuali e ai Seminari organizzati dalla Facoltà.

L'attività docente è connessa con la ricerca, una parte della quale viene pubblicata nella rivista della Facoltà *Ius Ecclesiae* (Rivista internazionale di Diritto canonico, con periodicità quadrimestrale). Inoltre vengono curate le collane *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. Dall'anno 2000 la Facoltà ha avviato la collana *Dissertationes (Series Canonica)* ove si pubblicano alcune tesi dottorali. Infine, la collana *Subsidia Canonica* cura i manuali ed altro materiale didattico.

Il contatto con la Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce consente di mantenere uno stretto collegamento con la ricerca teologica.

Il piano degli studi è articolato nei cicli *primo* (per gli studenti che non hanno seguito i corsi istituzionali filosofico-teologici), *secondo* (Licenza) e *terzo* (Dottorato).

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo ha lo scopo di offrire gli elementi teologici, filosofici e giuridici che consentano allo studente di sviluppare con profitto gli studi della Licenza. Il superamento del primo ciclo dà diritto ad accedere al secondo ciclo.

Per essere ammesso come studente ordinario del primo ciclo occorre aver conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel Paese di provenienza.

1.1. Piano di studi

PRIMO ANNO

		crediti ¹
1FU3	Filosofia dell'uomo I (A. Malo)	3 (5)
2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	3 (5)
3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	4 (6)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	4 (6)
5A13	Introduzione alla Sacra Scrittura (J.C. Ossandón)	3 (4)
5D12	Introduzione alla Teologia (M. de Salis)	2 (3)
5D24	Teologia fondamentale I (G. Tanzella-Nitti)	4 (6)
6G13	Teologia morale fondamentale I (A. Rodríguez Luño e P. Agulles)	3 (4)
7K22	Teologia dogmatica: ecclesiologia ed ecumenismo I (P. Goyret)	2 (3)
8J12	Teologia sacramentaria: i sacramenti in generale (A. Miralles e R. Díaz Dorronsoro)	2 (3)

¹ Un credito della prima colonna equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (*European Credit Transfer System*); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

SECONDO ANNO

2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	3 (5)
7P12	Diritto canonico I (J. Canosa e J.A. Araña)	2 (3)
9E44	Teologia dogmatica: antropologia teologica (P. O'Callaghan)	4 (6)
6D32	Teologia fondamentale II (G. Tanzella-Nitti)	2 (3)
9H23	Teologia morale speciale: morale della vita, della famiglia e della sessualità (E. Colom e P. Requena)	3 (4)
9L33	Teologia sacramentaria: matrimonio (R. Díaz Dorronsoro)	3 (4)
0H33	Teologia morale speciale: morale sociale e dottrina sociale della Chiesa (M. Schlag e A. Porras)	3 (4)
0P22	Diritto Canonico II (P. Gefaell)	2 (3)

Gli studenti del primo ciclo frequentano questi corsi presso le Facoltà di Filosofia e di Teologia o presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Gli studi del secondo ciclo hanno la durata di tre anni accademici, al termine dei quali si consegue il titolo di Licenziato in Diritto Canonico.

Il piano di studi viene integralmente trattato ogni anno, in modo che gli studenti ricevono nel primo anno la formazione fondamentale che offre loro la base per approfondire negli anni successivi i diversi istituti.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del secondo ciclo

- a. Possono essere ammessi ai corsi ordinari di Licenza sia gli studenti che abbiano completato gli studi del primo ciclo, sia coloro che abbiano superato i corsi istituzionali filosofico-teologici.
- b. Per la convalida di materie già sostenute, che equivalgono a quelle presenti nel piano di studi della Licenza, si dovrà seguire quanto previsto nelle Norme generali (cfr. p. 6 § 1.3).
- c. Oltre all'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d.), si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente per leggere le pubblicazioni canonistiche in tali lingue.

2.2. Commissione didattica per gli studenti anglofoni

Per facilitare la comprensione agli studenti provenienti dall'area di lingua inglese, la Facoltà di Diritto Canonico ha costituito una Commissione didattica che offre, agli interessati, un'assistenza specifica mediante sessioni di tutoring, corsi speciali, sessioni di ripetizione, ecc., oltre a sussidi in lingua inglese. Coordinano la Commissione i proff. E. Baura e J. Miñambres.

2.3. Piano di studi

crediti¹

PRIMO ANNO

Q014	Parte Generale (E. Baura)	4 (6)
Q273	Diritto Romano (M.P. Baccari)	3 (5)
Q034	Diritto Costituzionale Canonico (V. Gómez-Iglesias C.)	4 (6)
Q054	Diritto Amministrativo Canonico (J. Canosa)	4 (6)
Q062	Filosofia del Diritto (C.J. Errázuriz M.)	2 (3)
Q086	Storia del Diritto Canonico (D. Cito e N. Álvarez de las Asturias)	6 (10)
Q102	Teoria Fondamentale del Diritto Canonico (C.J. Errázuriz M.)	2 (3)
Q282	Diritto del <i>munus docendi</i> (F. Puig e I. Martínez Echevarría)	2 (3)
LAT1	Latino I (M.C. Formai)	6 (10)

SECONDO ANNO

Q024	Diritto della Persona (L. Navarro)	4 (6)
Q046	Diritto dell'Organizzazione Ecclesiastica (F. Puig)	6 (10)
Q094	Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile (J.P. Schouppe)	4 (6)
Q117	Diritto Matrimoniale Canonico (H. Franceschi e M.A. Ortiz)	7 (12)
Q127	Diritto Processuale Canonico (J. Llobell e M. del Pozzo)	7 (12)
Q144	Diritto Patrimoniale Canonico (J. Miñambres)	4 (6)
LAT2	Latino II (M.C. Formai)	4 (6)

TERZO ANNO

Q294	Diritto del <i>munus sanctificandi</i> (A. S. Sánchez-Gil)	4 (6)
Q154	Diritto Penale Canonico (D. Cito)	4 (6)
Q165	Diritto Ecclesiastico dello Stato (J.T. Marín de Agar)	5 (8)

¹ Un credito della prima colonna equivale a un'ora settimanale di lezione per la durata di un semestre. Nella colonna di destra si segnalano gli ECTS (European Credits Transfer System); ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

Q193	Diritto Canonico Orientale (P. Gefaell)	3 (5)
Q133	Il regime giuridico degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica (J.L. Gutiérrez)	3 (5)
Q201	Seminario di ricerca	1 (3)

2.3.1. Corsi opzionali e seminario di ricerca

Durante il secondo e il terzo anno di Licenza, gli studenti devono seguire alcuni corsi opzionali, fino a raggiungere un minimo di 12 crediti. Alcuni di questi corsi sono di natura teorica, altri di natura pratica; sono svolti da docenti della Facoltà, da Giudici della Rota Romana, da giudici di tribunali diocesani, da Ufficiali della Curia Romana e da Avvocati Rotali, e mirano a consentire agli studenti di acquisire la formazione più idonea per i futuri compiti pastorali (giudici, cancellieri di curia, avvocati e difensori del vincolo, ecc.).

All'inizio dell'anno accademico verrà reso noto l'elenco aggiornato dei corsi opzionali che saranno attivati nei due semestri, nonché l'eventuale "numerus clausus" stabilito per alcuni di questi corsi.

Sono previsti i seguenti corsi opzionali:

- Q401 Il consenso matrimoniale
- Q432 Giurisprudenza della Rota Romana
- Q442 Corso pratico di cause matrimoniali I
- Q452 Corso pratico di cause matrimoniali II
- Q463 Corso pratico sul processo matrimoniale
- Q371 La perizia psichiatrica nelle cause di nullità matrimoniale
- Q411 Processi matrimoniali speciali
- Q471 Procedura penale
- Q301 Le cause dei santi
- Q312 Diritto del procedimento amministrativo
- Q391 Questioni giuridico-canoniche della cura pastorale parrocchiale
- Q322 I diritti umani: fondamento, formulazione e tutela
- Q331 Gli statuti delle associazioni di fedeli. Criteri per la loro stesura e approvazione
- Q361 Procedure e prassi relative allo statuto del chierico
- Q341 Ordinamento e prassi della Curia Romana
- Q421 La responsabilità giuridica dell'amministrazione ed il ricorso contenzioso amministrativo

- Q481 Canon Law and State Law: a comparative Analysis of Legal Systems in the World
- Q491 Religious Law in Comparative State Law at the dawn of the 21st Century
- Q501 Questioni di diritto patrimoniale

Su richiesta degli interessati, potranno anche essere riconosciuti come corsi opzionali i corsi organizzati dai Dicasteri della Curia Romana e da altre Facoltà romane di Diritto Canonico, di cui verrà data opportuna notizia, nonché i corsi delle altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce.

Inoltre, durante il terzo anno di Licenza, lo studente dovrà frequentare il Seminario di Ricerca e presentare un elaborato.

2.4. Prove per il conseguimento del grado di Licenza

- a. Superati gli esami dei corsi del secondo ciclo, lo studente sostiene la prova per il conseguimento del grado di Licenza.
- b. Il termine per iscriversi a questa prova scade il 23 settembre 2009 e il 16 febbraio 2010, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2008-09, e il 14 giugno 2010 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico. Al momento dell'iscrizione lo studente dovrà pagare la tassa prevista.
- c. Le prove di grado sono previste nelle seguenti date: 1 ottobre 2009 e 19 febbraio 2010, per le sessioni straordinarie (autunnale ed invernale) dell'a.a. 2008-09 e 22 giugno 2010 per la sessione ordinaria (estiva) del presente anno accademico.
- d. La prova consiste nell'esposizione di un tema che verrà sorteggiato al momento dell'esame da un elenco di argomenti inerenti l'intero piano di studi della Licenza.

2.5. Descrizione dei corsi della Licenza

Corsi obbligatori

PRIMO ANNO

Q014 PARTE GENERALE

Muovendo da una costruzione sistematica della scienza del diritto nella Chiesa, emerge la presenza di una Parte Generale quale disciplina avente il compito di approfondire alcune nozioni che stanno alla base di ogni materia canonica. Concretamente, è compito della Parte Generale occuparsi, dalla prospettiva propria della scienza giuridica, dell'analisi della realtà primaria con cui si trova il canonista, vale a dire del diritto stesso, del rapporto di giustizia e dei fattori che costituiscono, modificano o estinguono il diritto, e cioè i fatti giuridici, il tempo e, soprattutto, l'agire umano avente rilevanza giuridica. Lo sviluppo successivo della Parte Generale porta allo studio della norma giuridica e del sistema delle fonti normative e, più specificamente, all'analisi della legge canonica (l'esistenza ed efficacia, il problema interpretativo, la cessazione della legge, ecc.) e della consuetudine.

Prof. E. Baura

Q273 DIRITTO ROMANO

Lo studio del sistema giuridico del periodo classico romano, ricostruito muovendo dalle fonti, fornisce le basi per comprendere le istituzioni giuridiche recepite dall'ordinamento canonico. Oltre ad evidenziare la coerenza interna di un ordinamento giuridico tuttora operante e dei suoi diversi elementi – processo giudiziale, diritto di famiglia, proprietà, obbligazioni, ecc. –, lo studio del Diritto Romano agevola l'assimilazione dei criteri e dei valori giuridici con cui si evolve il diritto stesso.

Prof.ssa M.P. Baccari

Q034 DIRITTO COSTITUZIONALE CANONICO

Questa disciplina studia, con particolare riferimento ai contenuti dell'ultimo Concilio, la struttura e l'organizzazione giuridica fondamentale del Popolo di Dio, i principi e le norme giuridiche che danno senso e coerenza all'intera disciplina canonica. Tali norme fonamen-

tali – alcune di istituzione divina, altre derivanti da opzioni storiche del legislatore – sono diffuse in tutto l'ordinamento canonico.

In questa luce vengono esaminati, fra gli altri, i seguenti temi: lo statuto giuridico fondamentale del fedele, la potestà ecclesiastica, gli organi costituzionali di governo, la dimensione universale e particolare della Chiesa.

Prof. V. Gómez-Iglesias C.

Q054 DIRITTO AMMINISTRATIVO CANONICO

Il Diritto Amministrativo canonico studia i principi ordinatori e la prassi dell'esercizio della potestà esecutiva, attraverso gli organi di governo a livello universale e a livello particolare. Si propone l'analisi tematica delle circostanze giuridiche che, secondo la legge, condizionano la realizzazione pratica degli atti amministrativi di governo – decreti, precetti, rescritti... –, i caratteri dell'attività giuridica degli organi amministrativi e i loro limiti. Inoltre studia i principi generali e la prassi che regolano la revisione amministrativa o giudiziale degli atti dell'amministrazione della struttura ufficiale della Chiesa.

Prof. J. Canosa

Q062 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Nella prima parte del corso si offre una visione panoramica dell'evoluzione storica del pensiero filosofico sul diritto, dall'antichità fino all'epoca contemporanea, mostrando in particolar modo il suo intreccio con la filosofia politica e morale.

Nella seconda parte si presenta un'introduzione sistematica ai temi fondamentali della filosofia giuridica: l'essenza del diritto come ciò che è giusto, il binomio diritto naturale - diritto positivo, la norma giuridica sia naturale che positiva, l'esigibilità del diritto, la conoscenza giuridica.

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q086 STORIA DEL DIRITTO CANONICO

La prima parte della disciplina si occupa della storia delle fonti e considera l'evoluzione dell'ordinamento e delle dottrine canoniche attraverso le fonti scritte che ci sono pervenute. L'esposizione delle forme adottate dalle fonti della disciplina canonica durante i diversi periodi storici, l'informazione sull'attività normativa e il contesto stori-

co nel quale si forma, l'impronta che lasciano nel Diritto della Chiesa le differenti culture, la capacità di impregnare di spirito cristiano la vita dei popoli, sono aspetti che è possibile comprendere muovendo dalla conoscenza diretta delle fonti canoniche.

Nella seconda parte della disciplina si offre un'ampia informazione sull'insieme delle istituzioni canoniche nella storia della Chiesa. Essa mette in evidenza la sostanziale omogeneità, nei successivi periodi storici, della struttura ordinatrice fondamentale del Popolo di Dio, così come della sua elasticità nei cambiamenti storici, che favoriscono una svariata gamma di possibilità esistenziali rispetto all'ordine divino originariamente stabilito.

Proff. D. Cito e N. Álvarez de las Asturias

Q102 TEORIA FONDAMENTALE DEL DIRITTO CANONICO

D'accordo con quanto postulato nel n. 16 del Decreto *Oplatum totius*, l'insegnamento del Diritto Canonico deve realizzarsi mostrando la sua relazione con il *mysterium Ecclesiae* e la sua dipendenza da esso. Poiché tutte le materie sono esposte alla luce del mistero della Chiesa, la Teoria Fondamentale ha per oggetto primario la spiegazione di questa relazione, che costituisce il fondamento del Diritto Canonico; allo stesso tempo studia le basi epistemologiche e metodologiche della scienza canonica.

A tale fine si offre una visione panoramica della questione sui rapporti tra Chiesa e diritto nella storia e nell'attualità. In proposito si avanza una risposta che, da un lato, sottolinea il carattere intrinseco della dimensione giuridica nella realtà comunionale che è la Chiesa (*communio fidelium* e *communio hierarchica*) e, dall'altro, evidenzia la sua vera giuridicità, intesa non come sovrastruttura formale bensì come ordine di giustizia intraecclesiale, attinente cioè ai rapporti giuridici riguardanti gli stessi beni salvifici (la parola, i sacramenti, la libertà e la potestà).

Prof. C.J. Errázuriz M.

Q282 DIRITTO DEL *MUNUS DOCENDI*

Nel corso si studiano in modo organico i profili giuridici dell'esercizio del *munus docendi* nella Chiesa. Viene esaminata la posizione giuridica dei soggetti ecclesiali, soprattutto del fedele e della gerarchia, riguardo alla ricezione, conservazione, approfondimento e diffusione

della parola di Dio, evidenziando sia la comune partecipazione di tutti i battezzati al *munus propheticum* sia la specifica funzione autoritativa del Magistero ecclesiastico. La materia comprende anche la trattazione sistematica delle questioni regolate dal libro III del Codice di Diritto Canonico e dalle altre norme canoniche connesse: il ministero della parola, l'attività missionaria, l'educazione, gli strumenti di comunicazione sociale, i mezzi di tutela dell'integrità della fede.

Prof. F. Puig e I. Martínez Echevarría

LAT1 LATINO I

Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo, del verbo del pronome. *Cum*+ congiuntivo, proposizione finale, proposizione infinitiva, ablativo assoluto, gerundio, gerundivo, perifrastica passiva.

Esercitazioni: traduzione e commento delle parti più semplici della "species facti" delle sentenze. Traduzione e commento di alcuni canoni.

Prof.ssa M.C. Formai

SECONDO ANNO

Q024 DIRITTO DELLA PERSONA

Il Diritto della persona esamina i soggetti di diritto nella Chiesa. In particolare si studia la situazione giuridica della persona fisica e l'efficacia del suo agire nell'ordinamento canonico, considerando anche i diversi statuti giuridici personali dentro la Chiesa. Comprende inoltre la trattazione della disciplina canonica sulle persone giuridiche e le associazioni dei fedeli.

Prof. L. Navarro

Q046 DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE ECCLESIASTICA

Compete a questa disciplina lo studio sistematico della struttura gerarchica della Chiesa latina in collegamento con le esigenze sostanziali poste dalla struttura sacramentale della Chiesa.

La Parte Generale si occupa dell'articolazione della funzione pubblica ecclesiastica: titolarità della funzione pastorale di governo, tecniche di trasferimento delle funzioni, sistemi organizzativi e di governo

peculiari della Chiesa, ecc., sempre a proposito degli istituti specificamente canonistici, come l'ufficio ecclesiastico, la *potestas regiminis*, i ministeri ecclesiastici, ecc.

La Parte Speciale riguarda, invece, lo studio dei singoli istituti del governo pastorale, considerati soprattutto nel Libro II del Codice di Diritto Canonico, che integrano i tre fondamentali livelli della struttura ecclesiastica – il livello centrale, il livello particolare e il livello sopradiocesano – in rapporto al loro peculiare regime giuridico e ai rispettivi fondamenti di ordine teologico sacramentale.

Prof. F. Puig

Q094 DIRITTO DEI RAPPORTI TRA CHIESA E SOCIETÀ CIVILE

Alla luce del più recente magistero conciliare, si presenta l'esposizione sistematica dei fondamenti ecclesiologicali e dei principi di dottrina sociale sui rapporti tra la Chiesa e il mondo contemporaneo, tenendo conto delle vicende storiche in materia. La conseguente visione canonica della missione della Chiesa nel mondo, della partecipazione dei fedeli – specie dei laici – a tale missione, la libertà religiosa, l'autonomia dei fedeli nel temporale, i rapporti istituzionali tra Chiesa e altre comunità al servizio della persona, costituiscono altrettanti temi di questa materia.

Prof. J.P. Schouppe

Q117 DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO

Il programma di Diritto matrimoniale canonico è diviso in tre grandi parti. In primo luogo, vengono studiate le nozioni fondamentali: quella di famiglia e di matrimonio, così come la genesi del patto coniugale, la struttura del vincolo coniugale, la sacramentalità di questa istituzione, il *favor matrimonii*, lo *ius connubii*, la preparazione al matrimonio, la giurisdizione della Chiesa sulla famiglia e, per ultimo, la dimensione formale della celebrazione delle nozze canoniche. In secondo luogo, vengono studiate le diverse cause di nullità del matrimonio, sulla base della regolamentazione fornita dal Codice, dell'esame della giurisprudenza e della dottrina canonica. Vengono dunque trattati qui i difetti ed i vizi del consenso quale causa efficiente del matrimonio, che nessuna autorità umana può supplire. L'insegnamento teorico verrà completato dalla partecipazione degli studenti alle sessioni in cui sono risolti i casi pratici. Infine, il programma contempla anche gli aspetti

giuridici della pastorale familiare, sia di quella ordinaria rivolta alle famiglie cristiane, sia di quella specializzata, per offrire una giusta soluzione giuridica alla varietà di situazioni matrimoniali irregolari.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz

Q127 DIRITTO PROCESSUALE CANONICO

La presente materia abbraccia tutto il sistema processuale canonico, contenuto nel Libro VII del Codice, e comprende gli elementi – organizzazione giudiziale, ordine delle istanze, competenza, fasi del processo, diritti e facoltà delle parti, ecc. – il cui insieme rende possibile garantire giuridicamente sia l'interesse ecclesiastico pubblico sia quello delle parti. Comunque, giacché la quasi totale attività dei tribunali della Chiesa è rivolta alle cause di nullità del matrimonio, una particolare attenzione è prestata allo studio dell'istr. *Dignitas connubii*, da osservarsi dai tribunali diocesani e interdioesani nella trattazione delle cause di nullità del matrimonio.

L'insegnamento teorico viene completato mediante la realizzazione di casi pratici nei *corsi opzionali* sui processi matrimoniali (ordinario e speciali), che intendono facilitare l'eventuale lavoro degli studenti come operatori giuridici presso i tribunali ecclesiastici.

Proff. J. Llobell e M. del Pozzo

Q144 DIRITTO PATRIMONIALE CANONICO

Nel compiere la missione spirituale affidatale da Cristo, la Chiesa si trova nella necessità di usare beni temporali, secondo criteri e con modi di gestione strettamente legati ai propri fini. L'analisi di detti criteri e finalità, che ispirano la normativa giuridica riguardante i beni ecclesiastici, così come il loro concreto regime amministrativo, la stipulazione dei singoli contratti che li riguardano e la gestione delle offerte dei fedeli sono argomenti considerati in questa disciplina, che ha per oggetto principale lo studio del Libro V del Codice di Diritto Canonico.

Prof. J. Miñambres

LAT2 LATINO II

Sintassi dei casi e del verbo. Sintassi del periodo.

Esercitazioni: traduzione e commento di una sentenza. traduzione e commento di canoni del CIC.

Prof.ssa M.C. Formai

TERZO ANNO

Q294 DIRITTO DEL *MUNUS SANCTIFICANDI*

Obiettivo centrale di questo corso è l'analisi giuridica dell'intera attività della Chiesa riguardante la celebrazione dei sacramenti – escluso il matrimonio – e lo studio delle diverse questioni sostanziali e disciplinari ad essi connesse. Sono contemplate le diverse situazioni giuridiche in cui vengono a trovarsi i ministri sacri e gli altri fedeli a motivo della celebrazione dei sacramenti. Oltre allo studio delle norme giuridiche che determinano la liturgia dei sacramenti, vengono trattati altri argomenti connessi alla missione di santificare della Chiesa: i sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie, il giuramento e il voto, così come la legislazione canonica riguardante i vari tipi di chiese e di luoghi sacri.

Prof. A. S. Sánchez-Gil

dc

Q154 DIRITTO PENALE CANONICO

Ha per oggetto lo studio del Libro VI del Codice e delle altre norme giuridiche connesse. La materia del corso si divide in tre parti: la prima richiama i fondamenti storico-dottrinali del sistema penale della Chiesa, con particolare riferimento alla connotazione pastorale della pena canonica; la seconda esamina ed espone gli elementi giuridici – oggettivi e soggettivi – che concorrono alla realizzazione del delitto e alla definizione e imposizione della pena; la terza studia particolareggiatamente i singoli delitti previsti dal legislatore e le relative sanzioni.

Prof. D. Cito

Q165 DIRITTO ECCLESIASTICO DELLO STATO

Si occupa, in una prospettiva di diritto comparato, della posizione dei diversi sistemi e ordinamenti civili nei confronti del fatto religioso, dei principi che ispirano quegli ordinamenti, particolarmente in rapporto alla religione cattolica. Esamina sotto il profilo formale le fonti, di origine statale o pattizia (trattati, concordati, intese, ecc.) e il valore degli ordinamenti confessionali (specie il canonico) in ambito civile. Con particolare ampiezza viene studiato il diritto di libertà religiosa nei singoli ordinamenti e in ambito internazionale, nonché l'obiezione di coscienza come sua espressione di confine. Si affrontano poi argomenti particolari: posizione giuridica delle confessioni, personalità

degli enti religiosi, lo statuto dei ministri di culto, il matrimonio religioso, la libertà d'insegnamento e la formazione religiosa, la cooperazione assistenziale, economica e sociale fra Stato e confessioni, ecc.

Prof. J.T. Martín de Agar

Q193 DIRITTO CANONICO ORIENTALE

Questa materia di carattere generale studia le peculiarità salienti del Diritto canonico orientale alla luce del *Codex canonum ecclesiarum orientalium*. Benché in altre materie del piano degli studi vengano fatti precisi richiami alla disciplina orientale, questo corso ha come oggetto lo studio complessivo della tradizione e dei principi dottrinali di tale ordinamento. Esamina, inoltre, i principali istituti giuridici riguardanti la struttura gerarchica e la disciplina dei sacramenti, nonché gli aspetti canonici dell'Ecumenismo con gli orientali non cattolici.

Prof. P. Gefaell

Q133 IL REGIME GIURIDICO DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E DELLE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Alla luce degli sviluppi storici delle distinte forme di assumere nella Chiesa i consigli evangelici mediante professione pubblica, si considerano i profili giuridici comuni degli attuali istituti di vita consacrata e si analizzano le caratteristiche specifiche degli istituti religiosi e di quelli secolari. In particolare, questa materia studia la costituzione degli istituti di vita consacrata, la loro attività, le modalità di governo, ecc., nonché i rapporti giuridici degli istituti con i loro membri. La disciplina include inoltre la trattazione del regime giuridico delle società di vita apostolica.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q201 SEMINARIO DI RICERCA

All'inizio del seminario si tiene il corso introduttivo riguardante le tecniche della ricerca canonistica. Successivamente lo studente, sotto la direzione di un docente della Facoltà, svolgerà un lavoro di ricerca.

Corsi opzionali

Q401 IL CONSENSO MATRIMONIALE

Il can. 1057 § 2 CIC segnala che “il consenso matrimoniale è l’atto della volontà con cui l’uomo e la donna, con patto irrevocabile, danno e accettano reciprocamente se stessi per costituire il matrimonio”. Alla luce di questo principio, si studiano i presupposti della capacità della persona per realizzare questo dono di sé, nonché il modo di accertare la corrispondenza tra la manifestazione del segno nuziale e l’esistenza di una vera volontà matrimoniale.

Prof. P.J. Viladrich

Q432 GIURISPRUDENZA DELLA ROTA ROMANA

Alla luce di quanto affermato dall’art. 126 della cost. ap. *Pastor Bonus*, secondo il quale la Rota Romana «provvede all’unità della giurisprudenza e, attraverso le proprie sentenze, è di aiuto ai tribunali di grado inferiore», lo scopo di questo corso, nel quale collaborano diversi uditori del Tribunale Apostolico della Rota Romana, è proporre agli studenti un approfondimento sulle più recenti linee giurisprudenziali sui principali capi di nullità del matrimonio.

Proff. A. Stankiewicz, K. Boccafola, G. Erlebach

Q442 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI I

Q452 CORSO PRATICO DI CAUSE MATRIMONIALI II

Il confronto dello studio delle diverse fattispecie riguardanti la nullità del matrimonio con la realtà dei casi concreti aiuta ad una migliore comprensione ed applicazione dei diversi capi di nullità. Lo scopo di questo corso è studiare e discutere, seguendo il metodo del caso e sotto la guida dei diversi docenti – professori dell’Università, Uditori della Rota Romana, Giudici dei tribunali italiani – casi pratici sui più frequenti capi di nullità che vengono discussi presso i tribunali ecclesiastici. Ciascun caso viene inizialmente illustrato dal docente, in seguito viene affrontato dagli studenti ed infine è nuovamente riesaminato con la partecipazione del docente che l’ha proposto. I principali capi di nullità che vengono studiati sono l’incapacità psichica nei suoi tre commi, le diverse fattispecie di esclusione, l’*error iuris* e l’*error facti*, il *metus*, il dolo e la condizione.

Proff. H. Franceschi e M.A. Ortiz (coord.)

Q 463 CORSO PRATICO SUL PROCESSO MATRIMONIALE

Con una cadenza settimanale, gli studenti preparano e in seguito discutono con il docente tutti gli atti processuali necessari per la prima e la seconda istanza di una causa di nullità del matrimonio, secondo l'istr. *Dignitas connubii*.

Prof. C. Gullo

Q371 LA PERIZIA PSICHIATRICA NELLE CAUSE DI NULLITÀ MATRIMONIALE

Il ruolo del perito nelle cause di incapacità consensuale per cause di natura psichica. Linguaggio giuridico e linguaggio medico-psichiatrico. Fondamenti antropologici del sapere psichiatrico. Ripercussioni sulla perizia delle correnti scientifiche seguite dal perito. I sistemi di classificazione delle malattie mentali ed il metodo per utilizzarle nei processi per nullità matrimoniale. Criteri di conduzione da affidare al perito e linee guida per il giurista, giudice o avvocato

Prof. F. Poterzio

Q411 PROCESSI MATRIMONIALI SPECIALI

Studio degli atti necessari per il processo documentale di nullità del matrimonio, per le dispense *super matrimonio rato et non consummato* e *in favorem fidei*, per la dichiarazione di morte presunta di un coniuge e per la separazione coniugale.

Prof. G. McKay

Q471 PROCEDURA PENALE

Il corso si propone di esaminare, sulla base della normativa codiciale e delle normative speciali pubblicate successivamente, le procedure (giudiziaria e amministrativa) dirette all'irrogazione o alla dichiarazione della pena canonica.

Prof. D. Cito

Q301 LE CAUSE DEI SANTI

Nozioni previe: elementi che concorrono in una causa di canonizzazione; la natura giuridica delle cause di canonizzazione; il concetto di virtù eroica; il martirio; la *fama sanctitatis vel martyrii*; il miracolo; la certez-

za morale. Appunti per una storia delle cause di canonizzazione. La normativa attualmente vigente circa le cause di canonizzazione. Svolgimento dell'istruttoria diocesana. L'esame di merito nella Congregazione.

Prof. J.L. Gutiérrez

Q312 DIRITTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Studio teorico e pratico del procedimento amministrativo in quanto garanzia giuridica per l'adeguato svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione ecclesiastica. L'utilizzo appropriato del procedimento amministrativo è il presupposto per l'attuazione degli atti amministrativi giusti, prudenti e di buon governo.

Prof. J. Canosa

Q391 QUESTIONI GIURIDICO-CANONICHE DELLA CURA PASTORALE PARROCCHIALE

Nozione di cura pastorale: la cura pastorale parrocchiale e la cura pastorale episcopale. Il parroco, pastore proprio della comunità parrocchiale. La cooperazione organica dei fedeli laici nella pastorale parrocchiale: principi teologici e disposizioni pratiche. Questioni teoriche e pratiche riguardanti la funzione di insegnare e la funzione di santificare nella comunità parrocchiale. La pastorale parrocchiale delle situazioni familiari irregolari.

Struttura economica-amministrativa della parrocchia: il parroco, il consiglio per gli affari economici. L'inizio dell'amministrazione parrocchiale: l'inventario. I flussi finanziari: la cassa parrocchiale; l'instaurazione di titoli, obbligazioni, conti correnti, ecc. i libri riguardanti l'amministrazione economica della parrocchia. Il rendiconto amministrativo. La gestione degli immobili. I lavoratori parrocchiali: assunzione, assicurazioni, ecc.

Proff. J. Miñambres e A. S. Sánchez-Gil

Q322 I DIRITTI UMANI: FONDAMENTO, FORMULAZIONE E TUTELA

La cultura giuridica dei diritti umani è ormai diventata necessaria non soltanto per il canonista ma anche per qualsiasi universitario che vuole affrontare le questioni fondamentali della società odierna. Questo corso intende proporre una iniziazione critica al sistema dei diritti

umani sia dal punto di vista dei loro fondamenti e della loro storia, sia sotto i profili tecnico-giuridici della loro enunciazione, della loro effettiva attuazione e tutela giuridica, a livello universale e regionale.

Proff. J.T. Martín de Agar e J.P. Schouppe

**Q331 GLI STATUTI DELLE ASSOCIAZIONI DI
FEDELI. CRITERI PER LA LORO STESURA E
APPROVAZIONE**

Il canonista è spesso chiamato a svolgere un ruolo di consulenza nell'elaborazione degli statuti delle associazioni di fedeli. Non si tratta solo di dare un parere sul relativo intervento da parte dell'autorità, ma anche di contribuire ad esprimere la realtà giuridica sostanziale dell'associazione di fedeli sia nella stesura di nuovi statuti, che in eventuali loro modifiche. Questo corso intende facilitare lo svolgimento di questo ruolo ecclesiale dell'operatore del diritto canonico.

Prof. L. Navarro

**Q361 PROCEDURE E PRASSI RELATIVE ALLO STATUTO
GIURIDICO DEI CHIERICI**

L'obiettivo principale del corso è imparare a predisporre la documentazione necessaria per le procedure di escardinazione e incardinazione dei chierici, per quelle riguardanti alla dispensa dal celibato e dagli obblighi derivanti dall'ordinazione. Un ulteriore obiettivo del corso è imparare ad esprimere una valutazione riguardo ai problemi sostanziali.

Prof. L. Navarro

**Q341 ORDINAMENTO E PRASSI DELLA CURIA
ROMANA**

Le competenze dei Dicasteri (Cost. Ap. *Pastor Bonus*, artt. 39-179). Modo di procedere delle Congregazioni (Regolamento Generale della Curia Romana, artt. 98-146): Le riunioni di Cardinali. Le riunioni interdicasteriali. Le sessioni ordinarie e plenarie dei Dicasteri. Il Congresso. La Consulta. La preparazione e pubblicazione dei documenti e degli atti amministrativi. Cenni sui Regolamenti propri delle singole Congregazioni. Il personale della Curia (Regolamento Generale della Curia Romana, artt. 1-97).

Prof. S. Aumenta

**Q421 LA RESPONSABILITÀ GIURIDICA
DELL'AMMINISTRAZIONE ED IL RICORSO
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO**

Si studiano dapprima il concetto, i tipi e i requisiti della responsabilità giuridica. In un secondo momento si tratta della responsabilità giuridica derivata dagli atti posti dall'Amministrazione ecclesiastica. Infine, viene studiato il regime giuridico della riparazione e del risarcimento del danno derivato dagli atti dell'Amministrazione. Il corso è basato su lezioni teoriche ma anche su commenti alla prassi amministrativa e alla giurisprudenza della Segnatura Apostolica

Proff. H. Pree e G.P. Montini

**Q481 CANON LAW AND STATE LAW: A COMPARATIVE
ANALYSIS OF LEGAL SYSTEMS IN THE WORLD**

A general presentation of the common roots of Western Law and of the main Legal families (codified, Anglo-American, Customary, religious) in the world.

Prof. E. Caparros

**Q491 RELIGIOUS LAW IN COMPARATIVE STATE LAW
AT THE DAWN OF THE 21ST CENTURY**

The impact of the religious phenomenon in Church-State relationship. Interrelation between State Law and Religious Laws; reception of the Religious Law by the State Legislation and Tribunals. The Civilizatio and Canonizatio phenomena.

Prof. E. Caparros

Q501 QUESTIONI DI DIRITTO PATRIMONIALE

Con una prospettiva interdisciplinare (canonica, ecclesiologica, storica, dei rapporti Chiesa-Stato) e prendendo spunto da esperienze avverate in diversi paesi, il corso studia i fondamenti del diritto patrimoniale canonico e offre gli elementi per una comprensione delle diverse modalità di amministrazione dei beni ecclesiastici.

Prof. M. Griching

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Nel terzo ciclo lo studente frequenta i corsi che gli vengono indicati e, sotto la direzione di un docente, per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a due anni, prepara la tesi dottorale che deve costituire un apporto originale di carattere scientifico. Il tema viene scelto dallo studente d'accordo con uno dei docenti della Facoltà.

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

- a. Per essere ammesso al terzo ciclo lo studente deve essere in possesso del grado di Licenza in Diritto Canonico, conseguito con il voto minimo di *Magna cum laude*.
- b. Lo studente deve risiedere a Roma, almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato, ed è tenuto a frequentare le attività che gli verranno indicate mediante avviso in bacheca.
- c. Qualora non l'abbiano fatto in precedenza, i candidati di lingua madre non italiana devono dimostrare una conoscenza sufficiente dell'italiano (cfr. p. 7 § 1.4.d).

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

- a. Per avere l'approvazione del tema della tesi, lo studente è tenuto a presentare entro il 4 dicembre una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, indicante il tema proposto e il relatore scelto, e a versare contemporaneamente la tassa accademica stabilita. Inoltre, deve allegare lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione del tema ha una validità di cinque anni; trascorso tale periodo bisogna chiederne il rinnovo annuale.
- b. Redatta la tesi, lo studente ne consegna in Segreteria Accademica una copia recante il visto del relatore. Questa viene trasmessa ad un correlatore, nominato dalla Facoltà, che entro 15 giorni lavorativi fa conoscere le sue osservazioni.
- c. Lo studente, dopo aver tenuto conto delle osservazioni del correlatore, deposita in Segreteria Accademica sette copie dattiloscritte e rilegate della tesi, con la firma dal relatore sul frontespizio, insie-

- me alla ricevuta del versamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica, dopo aver apposto il timbro dell'Università sulla prima pagina dei volumi, ne restituisce uno allo studente.
- d. Lo studente discute la tesi in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti. Il periodo per tale esame va da ottobre a giugno di ogni anno accademico. Per poter discutere la tesi nel mese di giugno bisogna presentarla entro il 24 maggio. La Segreteria Accademica comunica la data e l'ora della seduta, che ha luogo non prima di 20 giorni e non oltre il quarantesimo dalla consegna della tesi, a meno che lo studente chieda e ottenga dalla Facoltà un termine diverso.
 - e. Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici

- a. Gli studenti devono frequentare i corsi stabiliti dalla Facoltà in base ai rispettivi *curricula*.
- b. Gli studenti iscritti regolarmente al secondo anno dello Studio Rotale non sono tenuti a frequentare i corsi monografici di Dottorato di cui al punto precedente.

Coloro che desiderassero frequentare come corsi monografici del dottorato anche corsi o seminari del ciclo di Licenza precedentemente non seguiti, o corsi di Dottorato di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, devono indirizzare una domanda motivata al Decano della Facoltà entro il 26 ottobre.

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Diritto Canonico pubblica dal 1989 *Ius Ecclesiae*, *Rivista internazionale di Diritto Canonico*; attualmente la pubblicazione è curata dall'editore F. Serra. Dal 1999 la periodicità della rivista è quadrimestrale. Inoltre la Facoltà cura le seguenti collane presso l'editore Giuffrè: *Trattati di diritto*, *Monografie giuridiche* e *Testi legislativi*. La collana *Subsidia Canonica* è curata dalla casa editrice dell'Università, Edusc. Infine, a partire dell'anno 2000, vengono pubblicate alcune tesi dottorali discusse nella Facoltà: *Series Canonica* della collana *Dissertationes* (Edusc).

- Nella collana *Trattati di diritto* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J. HERVADA, *Diritto costituzionale canonico*.
 2. E. LABANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*.
 3. J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*.
 4. J.-P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*.
 5. C.J. ERRÁZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa*.

- Nella collana *Monografie giuridiche* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J. HERRANZ, *Studi sulla nuova legislazione della Chiesa*.
 2. J. HERVADA, *Introduzione critica al diritto naturale*.
 3. A. DE FUENMAYOR - V. GÓMEZ-IGLESIAS - J.L. ILLANES, *L'itinerario giuridico dell'Opus Dei. Storia e difesa di un carisma*.
 4. C.J. ERRÁZURIZ M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*.
 5. L. NAVARRO, *Diritto di associazione e associazioni di fedeli*.
 6. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico*.
 7. J. SANCHIS, *La legge penale e il precetto penale*.
 8. A. CATTANEO, *Il presbiterio della chiesa particolare*.
 9. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto processuale canonico*.
 10. V. PALESTRO, *Rassegna di giurisprudenza rotale nelle cause iurium e penali (1909-1993)*.
 11. E. DE LEÓN, *La "cognatio spiritualis" según Graciano*.
 12. E. BAURA, *La dispensa canonica dalla legge*.

13. J. CARRERAS (a cura di), *La giurisdizione della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia.*
14. A. DEL PORTILLO, *Laici e fedeli nella Chiesa.*
15. J. LLOBELL - E. DE LEÓN - J. NAVARRETE, *Il libro "de Processibus" nella codificazione del 1917. Studi e documenti.*
16. J. CANOSA (a cura di), *I principi per la revisione del Codice di diritto canonico: la ricezione giuridica del Concilio Vaticano II.*
17. J. HERVADA, *Studi sull'essenza del matrimonio.*
18. J. MIÑAMBRES, *La presentazione canonica.*
19. C.J. ERRÁZURIZ M. - L. NAVARRO, *Il concetto di Diritto Canonico: storia e prospettive.*
20. P.J. VILADRICH, *Il consenso matrimoniale.*
21. M.F. POMPEDDA, *Studi di diritto matrimoniale canonico, II.*
22. E. DE LEÓN - N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS (a cura di), *La cultura giuridico-canonica medioevale. Premesse per un dialogo ecumenico.*
23. G. LO CASTRO, *Matrimonio, diritto e giustizia.*
24. J. CANOSA, *Il rescritto come atto amministrativo nel diritto canonico.*
25. H. FRANCESCHI, *Riconoscimento e tutela dello «ius connubii» nel sistema matrimoniale canonico.*
26. M.A. ORTIZ (a cura di), *Ammissione alle nozze e prevenzione della nullità del matrimonio.*
27. J.L. GUTIÉRREZ, *Studi sulle cause di canonizzazione.*
28. D. CITO (a cura di), *Processo penale e tutela dei diritti nell'ordinamento canonico.*
29. L. NAVARRO (a cura di), *L'istituto dell'incardiazione. Natura e prospettive.*
30. A.S. SÁNCHEZ-GIL, *La presunzione di validità dell'atto giuridico nel Diritto Canonico.*
31. E. BAURA - J. CANOSA (a cura di), *La giustizia nell'attività amministrativa della Chiesa: il contenzioso amministrativo.*
32. N. ÁLVAREZ DE LAS ASTURIAS, *La "Collectio Lanfranci". Origine e influenza di una collezione della Chiesa anglo-normanna.*
33. J. MIÑAMBRES (a cura di), *Diritto Canonico e servizio della Carità.*
34. M. DEL POZZO, *La dimensione giuridica della liturgia.*
35. D. CITO - F. PUIG (a cura di), *Parola di Dio e missione della Chiesa.*

- Nella collana *Testi legislativi* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. J.T. MARTÍN DE AGAR, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*
 2. E. BAURA, *Legislazione sugli ordinariati castrensi.*
 3. J.I. ARRIETA - J. CANOSA - J. MIÑAMBRES, *Legislazione sull'organizzazione centrale della Chiesa.*
 4. J.J.T. MARTÍN DE AGAR - L. NAVARRO, *Legislazione delle conferenze episcopali complementare al C.I.C.*

- Nella collana *Dissertationes. Series Canonica* sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. M. GAS I AIXENDRI, *Relevancia canónica del error sobre la dignidad sacramental del matrimonio.*
 2. R. PIEGA, *Evoluzione del diritto ecclesiastico in Polonia dopo il 1989.*
 3. E.C. CALLIOLI, *O estado e o fator religioso no Brasil República. Compi-lação de leis comentada.*
 4. E.J. BALAGAPO, *Lack of Internal Freedom and its Relations with Simulation and Force & Fear.*
 5. M.W. O'CONNELL, *The Mobility of Secular Clerics and Incardination: Canon 268 § 1.*
 6. A. PÉREZ EUSEBIO, *La Sede Episcopal Vacante: régimen y principios jurídicos informadores.*
 7. B.N. EJEH, *The Freedom of Candidates for the Priesthood.*
 8. M. SCHAUMBER, *The Evolution of the Power of Jurisdiction of the Lay Religious Superior in the Ecclesial Documents of the Twentieth Century.*
 9. L. PRADOS, *La separación de los cónyuges en el "iter" redaccional de la codificación de 1917.*
 10. H. BOCALA, *Diplomatic Relations between the Holy See and the State of Israel: Policy Basis in the Pontifical Documents (1948-1997).*
 11. G. SANCHES XIMENES, *A jurisprudência da Rota Romana sobre o consentimento matrimonial condicionado.*
 12. A.J. GARCÍA-BERBEL, *La convalidación del matrimonio en la codificación de 1917 (cc. 1133-1141).*
 13. F.A. NASTASI, *La fecondazione artificiale nella prospettiva del Diritto Canonico del matrimonio e della famiglia.*
 14. J.A. ARAÑA Y MESA, *La fundamentación de la libertad de enseñanza como derecho humano.*

15. A.R. GARCÍA CEVALLOS, *La ontofenomenología del derecho y del sujeto en el pensamiento de Sergio Cotta*.
 16. L. GBAKA-BRÉDÉ, *La doctrine canonique sur le droits fondamentaux des fidèles et sur leur réception dans le code de 1983*.
 17. M. DEL POZZO, *L'evoluzione della nozione di diritto nel pensiero canonistico di Javier Hervada*.
 18. E. CADELO DE ISLA, *La eficacia civil de las sentencias canónicas de nulidad matrimonial en la Unión Europea*.
 19. J.G. BUZZO SARLO, *La estructura del saber jurídico y su relevancia en el ámbito canonico*.
 20. S. TANI, *Direito e moral na canonística do século XX: uma análise crítica à luz do realismo jurídico*.
 21. S. ÁLVAREZ AVELLO, *La educación católica en las escuelas. Aspectos canónicos de la relación de la jerarquía de la Iglesia con las escuelas*.
 22. G. DE CASTRO TORNERO, *La sustentación del clero secular en España*.
 23. F.J. MARTÍN GARCÍA, *El testigo cualificado que asiste al matrimonio. Precedentes y configuración jurídica actual*.
- Nella collana *Subsidia Canonica* (Edusc) sono stati pubblicati finora i seguenti volumi:
 1. L. NAVARRO, *Persone e soggetti nel diritto della Chiesa*. Temi di diritto della persona.
 2. V. PRIETO, *Diritto dei rapporti tra Chiesa e società civile*.
 3. H. FRANCESCHI - J. LOBEL - M.A. ORTIZ (a cura di), *La nullità del matrimonio: temi processuali e sostantivi in occasione della "Dignitas Connubii"*.
 4. J. MIRAS - J. CANOSA - E. BAURA, *Compendio di diritto amministrativo canonico*.
 5. H. FRANCESCHI - M.A. ORTIZ (a cura di), *Verità del consenso e capacità di donazione. Temi di diritto matrimoniale e processuale canonico*.
 - Altre pubblicazioni della Facoltà:
 1. J.I. ARRIETA - G.P. MILANO (a cura di), *Metodo, fonti e soggetti del diritto canonico. Atti del Convegno Internazionale di Studi "La Scienza Canonistica nella seconda metà del '900. Fondamenti, metodi e prospettive in D'Avack, Lombardía, Gismondi e Corecco"*, Libreria Editrice Vaticana.
 2. J.I. ARRIETA, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica: norme e documenti*, Edusc.

3. J. MIÑAMBRES (a cura di), *Volontariato sociale e missione della Chiesa*, Edusc.
 4. E. BAURA (a cura di), *Studi sulla prelatura dell'Opus Dei*, Edusc.
- Sono state inoltre pubblicate dall'editore W&L, Montréal (Canada), nella collana *Collection Gratianus Series*:
 1. J.T. MARTÍN DE AGAR, *A Handbook on Canon Law*.
 2. J.I. ARRIETA, *Governance Structures within the Catholic Church*.
 3. P.M. DUGAN (Ed.), *The Penal Process and the Protection of Rights in Canon Law*.
 4. P.M. DUGAN - L. NAVARRO (Ed.), *Studies on the Instruction Dignitas Connubii*.
 5. P.M. DUGAN (Ed.), *La procédure pénale et la protection des droits dans la législation canonique*.
 6. J.P. SCHOUPPE, *Droit canonique des biens*.